



Segreteria di Gruppo
INTESA  **SANPAOLO**

E-mail segreteria@fabintesasnanpaolo.it

www.fabintesasnanpaolo.it

c/o FABI Milano Via Torino 21 tel. 02.89012885 fax. 02.89012948
c/o FABI Torino Via Guarini 4 tel. 011.5611153 fax 011.540096

PASSERA: Piano Impresa 2011-2014 sarà orientato alla crescita. Dobbiamo valorizzare il gran lavoro di integrazione post fusione. Accordo Occupazione: sarà completato con le assunzioni previste.

Torino, 2 settembre 2010. L'incontro con Passera sulla Semestrale 2010 è stato l'occasione per affrontare temi di gran interesse per i lavoratori quali il futuro Piano Industriale e la conferma delle assunzioni previste dall'Accordo del 2 febbraio per i siti e la stabilizzazione di oltre 400 lavoratori a tempo determinato.

Il piano Industriale sarà presentato entro il 1° semestre 2011, in presenza delle disposizioni di Basilea 3 e fuori dal "fondo della crisi".

Passera, alla presenza di Francesco Micheli, Marco Vernieri, Capo Direzione del Personale e Alfio Filosomi, responsabile Relazioni con il Personale, ha illustrato il dettaglio della Semestrale 2010 comparando i risultati al 1° semestre 2009.

Semestrale 2010: l'utile netto è risultato pari a 1 miliardo 690 milioni di euro pari a + 6,4% rispetto al 1° semestre 2009. L'utile netto normalizzato (senza componenti non ricorrenti quali ad esempio plus valenze da cessioni e benefici fiscali) scende a 1 miliardo e 297 milioni, pari a - 6,6% rispetto al primo semestre 2009.

Determinante per l'utile netto la plus valenza di 648 milioni di euro derivante dalla Cessione di Banca Depositaria a State Street. Decisivo, a tal fine, l'Accordo di marzo e le tutele occupazionali, economiche, normative ottenute ed approvate dalla maggioranza dei lavoratori.

La Banca dei Territori continua ad essere penalizzata dai tassi bassi e registra un utile netto di **456 milioni** di euro in calo del 22% rispetto al primo semestre 2009. Per effetto dei minor ricavi il cost/income sale al 58,2% rispetto al 56,6% del 1° semestre 2009.

Il Consigliere Delegato ha dichiarato che saranno attivate azioni su ricavi ed interventi di efficienza al fine raccogliere il potenziale inespresso delle attività Retail Italia.

In tal senso, proseguirà il processo di semplificazione dei processi decisionali e deliberativi. Copertura Territori: il CEO ha confermato l'interesse ad ampliare la presenza in **Sicilia** con l'acquisizione, ad un prezzo equo, di "grappoli" di filiali.

Ad eccezione della Banca dei Territori, le altre Divisioni registrano un contributo positivo al bilancio. La **Divisione Corporate e Investment Banking** registra un utile netto in crescita del 47% a **775 milioni**, riuscendo a dimezzare accantonamenti e rettifiche su crediti, scese a 212 milioni.

L'utile netto 2010 è comunque previsto in miglioramento rispetto al 2009 attraverso un'ulteriore diminuzione del costo del "cattivo credito" e degli oneri di integrazione, sostenuto da plusvalenze derivanti dalle cessioni e da ulteriori azioni di rafforzamento del patrimonio in corso di finalizzazione.

Passera ha dichiarato che i prossimi mesi saranno "impegnativi" per i risultati 2010.

Accordo Sostegno Occupazione: conferma del completamento del piano di assunzioni previste per i poli con l'apertura entro fine anno del polo dell'Aquila. Ad agosto 2010 sono stati inoltre assunti a tempo indeterminato il 60% dei contratti a tempo determinato su una base di 400 previsti dall'Accordo, a cui si aggiungono le sostituzioni dei pensionamenti senza assunzione del figlio.

La FABI ha accolto positivamente la volontà di costruire il nuovo piano industriale con un obiettivo di crescita. La conferma di tutti gli impegni assunti nell'Accordo del 2 febbraio è un segnale di rafforzamento dell'occupazione che cogliamo come indirizzo per la costruzione della crescita. La presentazione del Piano permetterà di avere una completa valutazione sulle linee future su ricavi e costi.

Abbiamo rimarcato il **valore della solidarietà**, espresso dai nuovi occupati nel Sud e cassa integrati, che è proseguito il 5 agosto nella definizione delle linee guida per il Fondo Sanitario di Gruppo. Solidarietà tra le generazioni e tra dipendenti e pensionati.

Il raggiungimento dell'Accordo sul nuovo Fondo, permetterà di acquisire nell'arco di tre anni una forza di oltre 200.000 associati, riferimento nel settore ed unico in Italia.

La grave crisi economica finanziaria incide sulla vita delle famiglie e imprese con forti condizionamenti sull'attività del Gruppo.

L'impegno dei lavoratori non è mai venuto meno e dovrà essere riconosciuto anche se i risultati saranno lontani da quelli ottenuti prima della crisi.

La Segreteria di Gruppo